

## Stefano Abbiati *Mineralizzazioni*

A cura di Gianluca Marziani

Smartarea presenta una personale di Stefano Abbiati, dal 16 al 30 marzo 2010. Una scansione espositiva che ricalca la struttura della tragedia greca. Un viaggio figurativo tra immaginari preumani e postumani. La pittura tra miti e media, letteratura e carne viva, etica e quotidiano.

Dopo la collettiva d'esordio "*Art Happens Now. La giovane arte italiana al tempo del web 2.0*", tenutasi a Verona dall'8 maggio al 21 giugno 2009, la galleria d'arte contemporanea Smartarea presenta "*Mineralizzazioni*", una personale con oltre cinquanta opere di Stefano Abbiati (Milano, 1979), a cura di Gianluca Marziani.

Smartarea è una galleria d'arte contemporanea online nata nel 2008 e produce eventi ad alta densità artistica ma molto leggeri e flessibili nell'organizzazione. La dimensione comunicativa e commerciale della galleria è sul web ([www.smartarea.it](http://www.smartarea.it)), mentre le sedi espositive delle mostre sono scelte di volta in volta con lo scopo di coniugare innovazione e visibilità. La collettiva d'esordio di Smartarea si è svolta negli uffici di un'importante società per i servizi per il web, mentre "*Mineralizzazioni*" si potrà visitare alla MyOwnGallery, nel pieno di zona Tortona, dal 16 al 30 marzo 2010, in coincidenza con il MiArt 2010 (26-29 marzo 2010) ed all'interno del conTemporaryArt (22-30 marzo 2010), il circuito dell'arte contemporanea che proprio in quel periodo animerà zona Tortona a Milano. In parallelo Smartarea offrirà molte occasioni a collezionisti e amanti dell'arte per **seguire e commentare sul web** la costruzione della mostra attraverso video su youtube, interviste all'artista, aggiornamenti continui su twitter e facebook. Sarà possibile visitare la mostra anche online, sul sito di Smartarea ([www.smartarea.it](http://www.smartarea.it)).

Si rimanda in calce al comunicato per informazioni dettagliate su Stefano Abbiati e su Smartarea.

### LA MOSTRA

La **mineralizzazione**, più volte nominata nel mastodontico "Canti del Caos" di Antonio Moresco, esprime il vibrare catalizzante delle forme, il dinamismo interno dei microcosmi, la vitalità complessa che scorre sotto la superficie del reale. Assume un

valore filosofico che abbraccia la *natura naturans* ed espande la figura umana oltre il suo status apparente. Stefano Abbiati rende visibile quel mineralizzarsi che da matrice chimica si trasforma in atto morale, quasi a ribadire la complessità metastorica della pittura e della stessa umanità che crea (l'opera) e viene ricreata (come soggetto dell'opera).

L'immagine contemporanea, coacervo di memorie e veggenze, trova nella pittura la sua ragione definitiva, il segno metafisico mai inattuale, la capacità elastica di raccontare i lati nascosti dell'umana specie, la visione ulteriore, l'angolo rivoluzionario. Quando poi l'artista ha l'attitudine e la coscienza della pittura come pensiero, il risultato rende l'opera un minerale millenario dalla biologia avventurosa e "violenta".

La **scansione espositiva** è la stessa che definisce l'andamento della tragedia classica. Un ritmo sincronico dove le opere diventano cicli tra passaggi narrativi e metafore, articolazioni figurative e tensione concettuale, deformazione e sintesi. Vi chiederete, come mai legare mineralizzazione e tragedia classica? Perché entrambe hanno una vitalità esteriore e una gigantesca battaglia sotto l'estetica del visibile; perché agiscono oltre la misura umana del tempo e dello spazio solitamente percepiti; perché la natura (mineralizzazione) e il sapere (tragedia come archetipo della specularità tra arte e vita) sono ossigeno e sangue dell'umana specie.

Si parte con un prologo dal titolo **Fetus**, ovvero, una serie di opere sui feti, visti dall'artista come preconditione della crescita evolutiva, fase chimica che definisce la natura organica della nostra complessità adulta.

Un testo del curatore (da leggere su una parete della galleria) identifica ciò che nella tradizione si chiamava parodo, ovvero, il canto d'apertura del Coro.

Il primo episodio si intitola **Infanzia** e riguarda alcune opere sul tema dei bambini, cuore pulsante della Storia, punto di sintesi della contraddizione tra corpo e livelli interiori. È qui che la mineralizzazione elabora un archetipo decisivo, codificando la purezza complessa che solo nell'infanzia rende il senso di una formazione in atto.

Lo stasimo, meglio noto come commentario tra gli episodi, viene sviluppato dal testo del curatore. L'apporto curatoriale, oltre agli aspetti canonici del ruolo, elabora per l'occasione una funzione analitica, speculare agli usi letterari del Coro greco. Anche lo stasimo, come il parodo, sarà leggibile sulle pareti dello spazio espositivo.

Il secondo episodio, denominato **MetaCirkus**, riprende immagini antiche di spettacoli circensi, rielaborate da Abbiati in versione noir. Visioni postsurreali che toccano l'ambiguità dell'apparenza, il doppio necessario, la zona d'ombra che compatta le fasi di questa narrazione tra umano e mentale.

Un altro stasimo, in attesa dell'epilogo catartico, viene elaborato dalle parole del curatore (anche questo leggibile sul muro e, come tutti gli altri, sulle pagine del catalogo).

L'esodo, intitolato **Fissione Organica**, mette al centro figure angeliche e demoniache in piena libertà. Corpi estremi che identificano il punto di chiusura del cerchio narrativo: prima una condizione fetale di metaforico sonno incosciente (Fetus), poi uno stato di coscienza dinamica (Infanzia), quindi una condizione di sonno cosciente (MetaCirkus), fino al fatidico atto finale che porta alla trasformazione definitiva (Fissione Organica) e davvero "rivoluzionaria".

## SCHEDA TECNICA

### Sede espositiva della mostra:

MyOwnGallery  
Via Tortona, 27  
20122 - Milano

### Date di apertura e chiusura della mostra:

Inaugurazione martedì 16 marzo a partire dalle ore 20.00  
Inaugurazione (con)TemporaryArt lunedì 22 marzo a partire dalle ore 18.00 - Acoustic performance con NeraVirtù

### Orari di visita:

Tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 20.00 (escluso domenica 21 marzo)  
Ingresso libero

### Per informazioni:

Smartarea  
Online - Milano - Verona  
Direttore artistico: Gino Spezzacatene  
Email: [info@smartarea.it](mailto:info@smartarea.it)  
Tel.: +39 0245074757  
Cell.: +39 3317784459  
Skype: smartarea.it  
Web: [www.smartarea.it](http://www.smartarea.it)  
Twitter: <http://twitter.com/smartweet>  
Facebook: <http://www.facebook.com/pages/Smartarea/14010374506>  
YouTube: <http://www.youtube.com/user/smartareaTV>

### Ufficio stampa:

Luca Melchionna comunicazione  
Cell.: +39 3298178119  
Email: [lucamelchionna@hotmail.com](mailto:lucamelchionna@hotmail.com)  
Twitter: <http://twitter.com/lmelk>

### Sede legale della galleria:

Via Savona, 94 20144 - Milano  
Tel.: + 39 0245074757  
P.Iva: 06101180963  
Email: [info@smartarea.it](mailto:info@smartarea.it)

**(con)TemporaryArt**  
VIA TORTONA E DINTORNI

La mostra partecipa a (con)TemporaryArt / via Tortona e dintorni, il percorso di arte con-temporanea al Superstudio Più, il grande polo espositivo in zona Tortona, e in altre location del quartiere più creativo di Milano, giunto alla terza edizione (22-30 marzo 2010). In occasione dell'inaugurazione del (con)TemporaryArt, il giorno lunedì 22 marzo, Smartarea ospiterà in galleria la performance acustica della rock band NeraVirtù a partire dalle ore 18.00

Per informazioni:

Tel.: 02 42250148

Web: [www.con-temporaryart.it](http://www.con-temporaryart.it)

## STEFANO ABBIATI E SMARTAREA

Stefano Abbiati è nato a Milano il 30 maggio del 1979. È stato finalista nel 2004 al Premio Italian Factory per la giovane pittura italiana e nel 2005 al Premio GhigginArte. Nello stesso anno si è laureato alla Accademia di Belle Arti di Brera, facoltà di pittura, con il professor Italo Bressan. Nel 2007 ha lavorato a New York come assistente del pittore Nicola Verlato. Ha trascorso il 2009 a Berlino per perfezionare la sua tecnica pittorica. Attualmente vive e lavora tra Milano e Berlino. Al suo attivo ha già importanti personali, tra cui, nel 2008, “Dialoghi tra comuni giullari”, curata da Luca Beatrice a Milano e “Viaggio molto teatrale ai bordi di una torre d'avorio”, curata da Chiara Canali sempre a Milano.

Smartarea si è appassionata fin dalle prime mosse della galleria alla pittura di Stefano Abbiati e ne ha seguito la notevole maturazione artistica. In particolare, sono emersi come elementi centrali nel suo lavoro il gusto per la narrazione letteraria e la ricerca della complessità, che rendono Abbiati un artista in controtendenza rispetto a tanta pittura italiana della sua generazione. “Ho un gran bisogno di giocare con le parole - dice Abbiati - perché queste hanno un peso specifico e un potere eccezionale”. Negli ultimi due anni, complice anche un soggiorno a Berlino, Abbiati ha asciugato la sua pittura pur conservando la predilezione per un notevole sforzo tecnico, sia in fase di preparazione che di esecuzione. Sono però spariti dalle sue tele i brandelli di quotidianità e gli scarabocchi ed è balzata in primo piano quella che Gianluca Marziani chiama “la vitalità complessa che scorre sotto la superficie del reale”. Nel suo blog Abbiati esprime lo stesso concetto in questo modo: “Riconoscere le cose nella loro illusione percettiva accentuandone aspetti illusori e spiazzanti (corni, ali, elementi considerati fantastici o mitici) per rendere consapevole questa illusione”.

Smartarea, galleria d'arte contemporanea online, ha una filosofia che rompe gli schemi: arte giovane diffusa e sostenuta con gli strumenti del web 2.0 (forum online, mostre online, twitter, facebook, SmartareaTV su youtube). Smartarea lavora con giovani artisti emergenti come Stefano Abbiati e li propone ai suoi collezionisti affiancandoli a nomi già affermati del panorama italiano. Al momento Smartarea collabora anche con Andy, Silvia Argiolas, Antonio Bardino, Matteo Basilè, Alessandro Bellucco, Stefano Bolcato, Stefano Cagol, Andrea Chiesi, Roberto Coda Zabetta, Paolo Consorti, Andrea Contin, Vanni Cuoghi, Marco Demis, Emanuele Dottori, Eloisa Gobbo, Daniele Giunta, Marco Grassi, Massimo Gurnari, Pierluigi Lanzillotta, Davide Nido, Lorenzo Puglisi, Elena Rapa, Agostino Rocco, Michael Rotondi, Giuliano Sale, Mr. Wany.

Smartarea è il punto d'incontro ideale per chi vuole avvicinarsi ad un collezionismo di tipo nuovo: sicuro, trasparente, aperto alle straordinarie occasioni di conoscenza offerte dal web e con un coinvolgimento diretto di artisti e critici. Per i giovani collezionisti che si stanno affacciando al mondo dell'arte, ma anche a chi già coltiva da anni questa passione, Smartarea offre consulenze approfondite e personalizzate.

Leggi la nostra presentazione completa online:

[http://www.smartarea.it/it/Chi-siamo/Chi-siamo\\_0\\_67.html](http://www.smartarea.it/it/Chi-siamo/Chi-siamo_0_67.html)